



COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

CAP. 33050
Cod.Fisc. 81001230309

Via Roma, 45
Part. IVA 00470120304

SEGRETARIO COMUNALE

☎ 0432/997311

☎ 0432/997013

RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE A CONSUNTIVO ANNO 2018

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA

Questa relazione contiene la verifica sull'andamento del funzionamento complessivo del sistema della valutazione del personale dipendente, dei Responsabili degli uffici e dei servizi ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e della vigente normativa in materia.

Il Comune di San Vito al Torre ha avviato un graduale percorso finalizzato all'adeguamento del proprio sistema di valutazione ai principi del D. Lgs. 150/2009 (c.d. decreto Brunetta), come recepito nella Regione Friuli Venezia Giulia dalla legge regionale 16/2010, e successivamente dalla L.R. 18/2016 (Capo V – artt. 38/42).

In data 25/06/2018, con delibera di Giunta comunale n. 57, è stato approvato il nuovo sistema di misurazione delle prestazioni che tiene conto di una serie di novità normative e di una più codificata e snella valutazione delle attitudini comportamentali ed organizzative, nonché di una rappresentazione più immediata degli obiettivi assegnati correlati con le tempistiche di attuazione e dei relativi indicatori di misurazione.

Ai fini della valutazione del Segretario sono state quindi acquisite le relazioni da parte dei TPO illustrative dei risultati raggiunti (relazione del 06/04/2018 prot. 1901 del TPO Area Segreteria-Affari generali; relazione del 12/07/2019 prot. 3381 del TPO Area demografica, statistica ed elettorale ; Relazione consegnata il 23/10/2019 del 18/10/2019 prot. 4818 del TPO Area tecnica-manutenitiva ; relazione spedita per mail il 23/10/2019 del TPO Area Economico-finanziaria).

RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE A CONSUNTIVO

Questa relazione riporta, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti.

Il piano della performance anno 2018 è costituito dagli obiettivi approvati con delibera di giunta comunale n. 66 del 25/07/2018 .

Gli obiettivi sopra citati in relazione all'impegno e all'attività lavorativa dell'Ente sono stati in maggior parte realizzati, fermo restando quanto rappresentato più sotto.

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/2009, e dall'art. 39 della L.R. 18/2016 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Al pari del Piano della performance ("Piano") la Relazione è sottoposta all'approvazione della Giunta comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

Prima dell'approvazione da parte della Giunta comunale la Relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali (Produttività) da parte dei dipendenti.

Per quanto riguarda invece il raggiungimento degli obiettivi specifici si prende a riferimento le relazioni pervenute dai TPO e dai colloqui avuti con gli stessi e l'effettivo oggettivo grado di raggiungimento degli stessi riportato in dettaglio nelle schede di valutazione a cui si rimanda.

I risultati raggiunti

I dati che emergono dall'analisi del conseguimento degli obiettivi assegnati a livello individuale e collettivo, denotano dei risultati positivi, con un complessivo raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari servizi ad eccezione soprattutto della regolarizzazione delle pratiche cimiteriali (principalmente in relazione a concessioni e censimenti degli spazi occupati/disponibili) che non sono state risolte se non in maniera marginale imponendo il trasferimento della relativa competenza, parte all'area tecnica (per la gestione operativa) e parte a quella amministrativa (per la predisposizione dei contratti di concessione). Per il resto si concorda con le relazioni pervenute dei singoli TPO, dando atto del parziale o mancato raggiungimento di alcuni obiettivi nel dettaglio delle schede (allegate). Ancora da perfezionare è sicuramente il raccordo logico tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e gli obiettivi operativi assegnati ai Servizi.

Per quanto riguarda l'attività propria di Segretario dell'ente si vuole fare presente che oltre ai compiti propri si è dovuto sovrintendere tutta una serie di questioni, in considerazione della grave carenza organica di personale. Innanzitutto si è ricoperto ad interim la TPO dell'Area demografica-elettorale, con l'incombenza di dover seguire e definire con gli atti amministrativi necessari il censimento della popolazione ISTAT 2018, nonché le elezioni politiche 2018. Inoltre dopo la quiescenza del TPO dell'area demografica (ma vista la sua perdurata assenza nell'anno oggetto di relazione, causa ferie arretrate e sussistenza di un incarico part-time) si è dovuto far fronte a veri e propri compiti operativi, quali responsabile SUAP, responsabile SIAT ed altri; compiti che certamente esulano dall'attività vera e propria a cui si è adibiti. Premesso tali criticità operative si è proceduto a seguire gli obiettivi assegnati, innanzitutto coordinandosi con l'OIV per la pubblicazione della griglia di attestazione e verifica continua delle pubblicazioni previste, nonché supervisionando il coordinamento e sovrintendimento tra le aree e coinvolgimento dei PO nelle scelte e nella gestione dell'ente. In questo senso si è proceduto a prevedere una riorganizzazione organica, anche nell'ottica di rafforzare l'Area demografica (fino ad ora costituita da un'unica addetta con le facili ed immaginabili criticità gestionali), prevedendo uno spostamento interno di personale e successiva procedura di mobilità (perfezionata nel 2019) per il consolidamento dell'Area Economico finanziaria, già oggetto in passato di vari rilievi da parte della Corte dei Conti e del Revisore dell'ente, causa l'inadeguatezza organica della stessa. Si ricorda inoltre che il 22/03/2019 si è presentata la relazione sui controlli interni, i cui esiti sono stati successivamente comunicati anche in Consiglio comunale, completando in questo modo gli obiettivi assegnati.

Di seguito si riprende in una scheda riassuntiva i risultati complessivi raggiunti per le varie aree, in considerazione dell'approccio comportamentale, organizzativo, di complessità dell'area gestita e dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati. Per il loro dettaglio si rinvia alle singole relazioni proposte dai TPO ed alle schede approvate dal valutatore con le proprie osservazioni.

AREA DI APPARTENENZA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
AMMINISTRATIVA	99/100
DEMOGRAFICA	78/100
ECONOMICO FINANZIARIA	84/100
TECNICO MANUTENTIVA	99/100

Le criticità e le opportunità

La maggiore criticità di un ente di così piccole dimensioni, rispetto ad enti più strutturati, risiede nel fatto che a quasi parità dei compiti procedurali e di adempimenti richiesti da organi esterni e dalla normativa corrisponde una gravissima carenza organica a cui il legislatore non ha consentito di dare una risoluzione fattuale negli ultimi anni (con il blocco del turn over e l'imposizione di limiti finanziari sempre maggiori) che vede uno spiraglio solo ultimamente con la soppressione a livello nazionale dei complicati spazi assunzionali (peraltro non ancora recepita a livello regionale) e la previsione della costituzione di Uffici unici (dislocati a livello regionale ma purtroppo ancora non operativi) per il reclutamento del personale (che a livello locale sarà sempre più difficile da gestire, dato anche il recente divieto di corresponsione di qualsiasi remunerazione ai commissari).

Tra le criticità si deve anche segnalare il fatto che l'assegnazione degli obiettivi alla struttura è avvenuta ad esercizio avanzato, quale diretta conseguenza dello slittamento dei termini di approvazione degli strumenti di programmazione contabile dell'ente, dovuti anche alle difficoltà emerse in occasione dell'incertezza normativa sul rinvio per gli enti di minori dimensioni della contabilità economico-patrimoniale con tutti i riflessi gestionali ed operativi facilmente immaginabili; rinvio poi attuato dal legislatore con notevole ritardo rispetto al termine di approvazione del bilancio che ha messo, sempre che ce ne fosse stato bisogno, nuovamente in difficoltà gli enti minori che già si ritrovano in situazioni critiche per innumerevoli motivi di appesantimento procedurale, burocratico e di incertezza fra pronunce giurisprudenziali contraddittorie ed interpretazioni normative restrittive che rendono difficile l'attuazione di coerenti scelte di gestione. In ogni caso, l'ente ha legittimamente recepito il rinvio della contabilità economico-patrimoniale e la deroga alla predisposizione del bilancio consolidato.

Oltre alle questioni esposte poi il 2018 è stato un anno di ripensamento del legislatore regionale sulla riforma che si stava attuando e che ha avviato un procedimento di riconsiderazione della riforma degli EELL e delle cosiddette UTI, riportando, in definitiva tutto il sistema ad una situazione ante L.R. 26/2014. Al momento si sta prospettando una soppressione delle Unioni e una ricostituzione degli enti di comparto con eventuale costituzione di convenzione per gli enti minori. Si ricorda in ogni caso che il comune di San Vito al Torre, non avendo mai aderito alle UTI non rappresenta criticità gestionali in merito.

Premessi questi aspetti che però si ritiene di dover segnalare anche a beneficio degli *stakeholders*, ovvero dei cittadini che in questo modo possono meglio recepire le difficoltà nella gestione di un ente di piccole dimensioni, vediamo di rappresentare brevemente le opportunità.

Come abbiamo detto l'opportunità principale che si è voluto prospettare al comune è l'avvio di una rideterminazione organica dell'ente con il prossimo inserimento di una figura di provata esperienza all'interno dell'Area Economico Finanziaria e lo spostamento interno di una dipendente per consentire un supporto dell'Area Demografica che fino ad ora poteva contare su di una sola unità. Anche questa situazione è stato oggetto di rilievo della Prefettura di Udine che è stata in questo modo risolta. Inoltre dal momento della quiescenza del TPO dell'Area Demografica si è già previsto una soppressione di detta Area e la creazione di un'unica Area di Segreteria, nell'ottica di un maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Tale riorganizzazione potrà vedere il suo perfezionamento al momento dell'entrata in servizio, per mobilità da altro comune (procedura già conclusa) al 01/12/2019 dell'istruttore amministrativo contabile.

In tale contesto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2018/2020, mentre con successiva deliberazione n. 14 in pari data è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020.

GIUDIZIO SINTETICO CONCLUSIVO

Nell'anno 2018 la performance dell'Ente, nonostante tutte le difficoltà esterne ed interne sopra rappresentate, nel suo complesso è favorevole, tenuto anche conto delle difficoltà e criticità correlate alle ridotte dimensioni e del particolare contesto normativo di riferimento in continua evoluzione, in particolar riferimento quello regionale.

La presente si trasmette all'Organismo indipendente di valutazione, per la successiva validazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali (Produttività) da parte dei dipendenti.

San Vito al Torre, 25/10/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

TOMAZ MILIC

Atto firmato digitalmente ex d.lgs 82/2005